

A.S.S.O. - AZ. SPEC. SERV. OSIMO

Società unipersonale Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI OSIMO

Sede in VIA C. COLOMBO 128 - 60027 OSIMO (AN) Capitale sociale Euro 1.140.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato negativo pari a Euro 636.559,12

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La A.S.S.O. srl è stata costituita dal Comune di Osimo in data 3 ottobre 2004, con l'obiettivo di centralizzare in un'unica organizzazione l'espletamento di tutti i servizi sociali forniti dall'Ente, che all'epoca erano gestiti da altre società o cooperative di servizi. Il Comune di Osimo, con delibera del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2013, ha proceduto alla trasformazione da società a responsabilità limitata in Azienda Speciale ai sensi dell'art. 114, comma 5 bis, del TUEL, quale ente strumentale del Comune, denominata A.S.S.O. - AZIENDA SPECIALE SERVIZI OSIMO, con sede legale in Osimo, Via C. Colombo n. 128. In data 23 dicembre 2013, con atto del Notaio Scoccianti di repertorio n. 31.628, raccolta n. 15.467, la società è stata trasformata in Azienda speciale (con decorrenza 1 gennaio 2014) sotto la denominazione A.S.S.O. - Azienda Speciale Servizi Osimo. L'azienda speciale è un organismo pubblico disciplinato per la gestione di servizi pubblici locali. L'articolo 23, comma 1, della L. n. 142/1990 stabilisce che l'azienda speciale è un ente strumentale dell'Ente Locale, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal Consiglio Comunale.

Con la L. n. 142/1990, le aziende speciali hanno acquisito capacità di agire e una piena capacità giuridica, con la conseguenza che la natura giuridica del rapporto tra Comune e Azienda è la stessa che intercorre tra due enti di cui uno è terzo rispetto all'altro, e che riconosce all'azienda, che perde il carattere di strumentalità rispetto al Comune, la sua piena autonomia imprenditoriale. L'autonomia dell'azienda speciale rispetto all'ente di appartenenza ha trovato ulteriore conferma nell'articolo 4, comma 5, della L. n. 95/1995, il quale ha previsto che l'Ente Locale dovesse approvare un piano-programma comprendente un contratto di servizio, tipicamente diretto a regolare i rapporti tra due soggetti distinti, vincoli poi trasfusi nell'articolo 114 del Testo Unico sugli Enti Locali (TUEL), approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, oltre a ribadire la disciplina previgente, ha delineato l'ambito materiale del potere di vigilanza e controllo dell'Ente Locale sull'azienda. Tale disposizione ha stabilito che sono atti fondamentali dell'azienda:

- il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra Ente Locale ed Azienda Speciale;
- i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale;
- il bilancio di esercizio.

L'assetto così delineato dalla L. n. 142/1990 e dalla L. n. 95/1995 è confluito nel TUEL, tanto che l'articolo 22 dell'abrogata L. n. 142/1990 ha trovato piena corrispondenza negli artt. 112 e 113 dello stesso Testo Unico.

Le aziende speciali sono una delle forme previste dal Titolo V del TUEL per la gestione dei servizi pubblici locali, cioè quei servizi che hanno per oggetto la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali (art. 112).

Per quanto riguarda la disciplina contabile, la norma di riferimento è il D.P.R. n. 902/1986, concernente "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti Locali".

Il Piano Specifico delle Attività si sintetizza come segue:

- Area servizi alla persona;
- Servizi Prima Infanzia: Nidi d'Infanzia, Scuola d'Infanzia, Sezione Primavera, centri di aggregazione per bambini e adolescenti, centri estivi;
- Refezione scolastica;
- Disabilità: assistenza scolastica, assistenza scolastica domiciliare, centri socio-educativi;
- Anziani;
- Trasporti;
- Canile;
- Servizi d'Ambito Territoriale XIII;
- Area culturale: biblioteca, archivio storico, Museo Civico, IAT;
- Teatro.

I programmi di investimento perseguiti sono i seguenti:

Refezione scolastica

- A partire dal 1° gennaio 2020, la A.S.S.O. ha avviato il "Nuovo Sistema di gestione delle mense scolastiche", che ha già reso molto più agevole e semplice la fruizione e il pagamento del servizio da parte dei genitori. Non si tratta semplicemente di un nuovo software, ma di uno strumento articolato con un approccio sistematico, che mette in comunicazione i diversi soggetti coinvolti nel servizio: genitori, scuole, uffici A.S.S.O. e sistemi di pagamento.

L'informatizzazione del servizio di refezione scolastica rappresenta un ulteriore passo in avanti per il suo miglioramento, semplificando le operazioni di pagamento e di controllo, agevolando la vita quotidiana delle famiglie, rendendo più efficienti le prestazioni degli uffici e contenendo la spesa pubblica.

- Sulla base anche degli indirizzi forniti dall'amministrazione comunale, la A.S.S.O. ha proseguito con l'implementazione del sistema software di gestione del servizio mensa, per renderlo ulteriormente più efficiente.

Nidi

- A partire dal 2023, l'Azienda ha deciso di implementare l'informatizzazione dell'elaborazione delle fatture, ottimizzando e rendendo più efficaci le prestazioni degli uffici.

- A partire dal 2023, l'Azienda ha aperto due sezioni Primavera presso la scuola Muzio Gallo per rispondere alla continua crescita delle domande di iscrizione dei bambini dai 0 ai 3 anni.

Amministrazione

• SOFTWARE DI CONTABILITÀ

L'implementazione del nuovo software di contabilità è ormai a livello di manutenzione ordinaria. Altri moduli potrebbero essere implementati nei casi e nei tempi ritenuti utili dalla direzione.

• ORGANIZZAZIONE

Allo scopo di mitigare il rischio di insoluti, nell'ultima parte del 2022 è stata inserita una figura dedicata al recupero crediti, che ha già portato buoni risultati. Contemporaneamente, sono state attivate procedure di sollecito post-insolvenza, nonché procedure per anticipare l'insolvenza stessa tramite "reminder" inviati via mail agli utenti per ricordare le scadenze imminenti.

Le linee di sviluppo dell'area culturale e del turismo si sintetizzano come segue:

Turismo

Secondo gli indirizzi ricevuti dall'amministrazione, l'Azienda Speciale A.S.S.O. ha:

- Aumentato l'attrattività del territorio di Osimo attraverso l'ampliamento dell'offerta turistico-culturale rivolta a pubblici specifici e diversificati, nell'ottica di rete con i Comuni limitrofi.
- Investito nella conservazione e valorizzazione degli ipogei inseriti nel circuito turistico cittadino, ampliando l'offerta tramite l'acquisizione, il restauro e la valorizzazione delle grotte rifugio di Palazzo Campana, definendone inoltre il periodo storico e i linguaggi criptici.
- Promosso percorsi cittadini e tour guidati che mettano in rete il centro storico con la prima periferia e le frazioni, capaci di offrire uno sguardo complessivo e variegato del territorio osimano (ad esempio, Osimo Romana, Osimo Templare, il Percorso delle Fonti Storiche, sito archeologico di Montetorto, etc.).
- Promosso la destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso l'investimento in percorsi ciclo-pedonali sovracomunali e l'utilizzo di mezzi elettrici.
- Migliorato l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione dei servizi turistici attraverso l'investimento in un software per la gestione delle prenotazioni online.
- Promosso il marketing culturale e turistico, coerente con la promozione dell'immagine della città, anche attraverso l'istituzione di un responsabile Marketing e Comunicazione attivo tutto l'anno (soprattutto per il Marketing turistico digitale).
- Implementato le convenzioni con i Comuni limitrofi e l'adesione all'Associazione Riviera del Conero e Colli dell'Infinito per la promozione congiunta del distretto turistico.
- Ideato e realizzato eventi in diversi ambiti culturali e formativi, con attenzione agli aspetti turistico-economici, con l'apporto e la collaborazione di istituzioni, associazioni ed enti, valorizzando le competenze e le professionalità locali al fine di favorire un confronto con progettualità diverse.

Cultura

Per quanto riguarda la gestione del Teatro la Nuova Fenice, nel settore della musica lirica e sinfonica, l'Azienda Speciale A.S.S.O. ha:

- collaborato principalmente con le attività degli Enti e delle Istituzioni culturali che rivestono particolare importanza per il territorio, con particolare riferimento all'Accademia d'Arte Lirica di Osimo, al Festival Pianistico Internazionale Città di Osimo e alla FORM (Orchestra Regionale delle Marche), stipulando apposite convenzioni per agevolare l'utilizzo del Teatro.

Nel contesto delle stagioni teatrali:

- accanto alla tradizionale stagione di Prosa realizzata in collaborazione con l'AMAT, sono stati implementati gli spettacoli e le rassegne rivolte ai giovani, con particolare riferimento alla programmazione dedicata all'infanzia;
- sono state sostenute le progettualità del mondo associativo, attraverso contributi, agevolazioni e messa a disposizione di attrezzature, in particolare finalizzate all'aggregazione, alla promozione della cultura e delle espressioni artistiche, del volontariato e della cittadinanza attiva.

Nel settore museale e degli spazi espositivi:

- considerata la temporanea chiusura del Museo Civico, si è dato avvio alla collaborazione con il Museo Diocesano, in base all'attuale convenzione, per consolidare un rapporto sempre più stretto con la Diocesi e inserire il suddetto museo nel percorso culturale e turistico cittadino;
- in attesa del perfezionamento della convenzione tra il Comune di Osimo e il Fondo Edifici di Culto, relativamente alla Chiesa di San Silvestro, la cui futura gestione l'Amministrazione comunale intende affidare alla ASSO, è stato predisposto un progetto culturale per adibire la struttura anche a spazio culturale, capace di ospitare concerti, esposizioni d'arte e

fotografiche.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi bibliotecari, consapevoli che la biblioteca pubblica, quale via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni e lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali:

- è stato ampliato l'orario di apertura al pubblico;
- sono stati rafforzati i canali di confronto e co-progettazione con le autonomie scolastiche;
- è stata implementata la programmazione dedicata all'infanzia;
- sono state sviluppate relazioni di scambio e collaborazione con l'Informagiovani, nell'ottica di un'integrazione funzionale e gestione unitaria dei servizi.

Nessuna variazioni nella struttura societaria è intervenuta durante il 2024.

Andamento della gestione

Andamento economico

Nel corso dell'esercizio 2024 il risultato di esercizio ottenuto deriva da eventi quali il mancato adeguamento dei ricavi al tasso inflazionistico, l'aumento dei costi del personale dovuti agli adeguamenti contrattuali ed alla ripresa dell'allocazione degli ammortamenti sospesi sino all'esercizio 2023, mentre gli eventi geo-politici internazionali non hanno influito direttamente sui risultati economico-finanziari in modo negativo; pur tuttavia il management societario monitora costantemente la situazione.

Controversie legali

Conclusa con la sentenza in Cassazione la controversia legale con l'INPS riguardante gli anni dal 2012 al 2018 e aggiornate tutte le scritture contabili tramite l'utilizzo, in parte, del Fondo Accertamenti Contributivi e Tributarie legali effettuato nel 2023, possiamo confermare di aver concluso anche il pagamento della rateizzazione concordata con l'INPS

Disciplinari con il Socio Unico

Rimangono invariati, ancora fermi alla stesura del 2014. Non sono stati previsti incrementi anche solo "spot unatantum" legati a veritieri giustificativi per aumenti di gestione subiti causa la situazione politica venutasi a creare ad Osimo a fine Novembre 2024.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	5.868.910	6.129.764
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitba)	-523.091	105.105
Margine operativo netto (MON o Ebit)	-623.991	95.105
Utile (perdita) d'esercizio	(639.559)	2.740

Il Risultato Operativo peggiora per i mancati adeguamenti dei ricavi al tasso di inflazione che negli esercizi precedenti erano stati compensati da proventi specifici erogati dal socio pubblico e dall'aumento del costo del personale dovuto prevalentemente agli adeguamenti di legge obbligatori, mentre l'andamento degli altri costi registrano un contenimento.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	1.451.490,00	1.513.540,00
CREDITI A M/L TERMINE		
RIMANENZE	46.609,00	47.510,00
CREDITI A BREVE TERMINE	2.009.891,00	2.899.510,00
LIQUIDITA'	463.004,00	158.247,00
TOTALE ATTIVO	3.970.994,00	4.618.807,00
PATRIMONIO NETTO	650.377,00	1.289.935,00
TFR E ALTRI FONDI	1.594.335,00	1.471.700,00
DEBITI A M/L TERMINE		
DEBITI A BREVE TERMINE	1.726.282,00	1.857.172,00
TOTALE PASSIVO	3.970.994,00	4.618.807,00

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge come l'indebitamento sia diminuito rispetto all'esercizio precedente, ma al contempo anche i crediti, prevalentemente rappresentati da crediti verso il Comune di Osimo.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023
MARGINE DI TESORERIA	746.613,00	1.200.585,00
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIA	- 801.113,00	- 223.605,00
AUTONOMIA FINANZIARIA	16,4%	27,9%
QUICK RATIO	1,43	1,65
INDICE DI INDEBITAMENTO	2,23	1,17
ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	37,7%	69,5%
INDICE DI LIQUIDITA (rapporto corrente)	1,46	1,67

Gli indicatori finanziari evidenziano un equilibrio, mentre il margine di struttura primario e l'adeguatezza patrimoniale evidenziano come la copertura del risultato di esercizio negativo dell'esercizio meriti un approfondimento da parte del socio unico.

Conclusione

Si evince come il risultato di esercizio derivi principalmente dal mancato adeguamento dei ricavi alla componente inflazionistica come invece si è subito dal lato dei costi soprattutto quelli legati al personale con gli adeguamenti di legge; ciò porta che vi è la primaria necessità della nuova stesura dei disciplinari economici fra la A.S.S.O. ed il Socio Unico il Comune di Osimo nonché, da parte di quest'ultimo, di individuare la modalità di copertura della perdita di esercizio più attinente alle necessità della partecipata.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente
Daniele Bernardini

